



ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Secondaria di 1° grado
30173 VENEZIA - FAVARO VENETO Via Gobbi 13/d

Tel. 041630704 – fax 041634450 - c.f. 9009202071 – cod. mecc. VEIC83400V
veic83400v@istruzione.it – veic83400v@pec.istruzione.it

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto e di quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012, dal D.L. n. 62 del 13/02/2017, dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020 e Nota n.2158 del 04/12/2020, che introducono novità nel campo della valutazione nel primo ciclo d'istruzione.

Le funzioni assunte dalla valutazione si diversificano in relazione al momento temporale in cui si collocano all'interno del processo educativo.

Nello specifico:

- la valutazione iniziale – o diagnostica – permette l'emergere dei fabbisogni formativi e la conseguente definizione delle linee progettuali;
- la valutazione formativa avviene in itinere e ha uno scopo regolativo, poiché permette di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche ed approntare – se necessario – strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La valutazione – restituendo informazioni tanto sul grado di acquisizione di competenze, di abilità di evoluzione del processo di apprendimento quanto sull'efficacia di strategie, mezzi, strumenti – rende flessibile il progetto educativo e didattico, e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze formative;
- adeguare la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Nel corso dell'anno scolastico i Docenti elaborano e somministrano agli alunni con regolarità e costanza prove di verifica degli apprendimenti coerenti con i programmi svolti e graduate negli obiettivi da raggiungere. Si tratta di prove di tipologie differenti quali: interrogazioni, conversazioni/dibattiti, esercitazioni individuali e collettive, relazioni, prove scritte di varia tipologia, strutturate o semi-strutturate. Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) è previsto l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) per loro specificamente elaborato.

La valutazione degli alunni non italofoni, terrà conto degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza e dei risultati ottenuti nell'apprendimento della L2, nonché della partecipazione, dell'impegno e delle potenzialità manifestate.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione alla scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere **formativo** e si struttura attraverso l'osservazione e la relativa documentazione predisposta allo scopo di monitorare e verificare le fasi del processo di apprendimento e di sviluppo psico-motorio-relazionale; la progettualità elaborata con unità di apprendimento è arricchita da semplici rubriche di valutazione del traguardo di competenza.

La valutazione finale si presenta sotto forma di profilo del bambino in uscita dalla scuola dell'infanzia ed è resa esplicita dalla compilazione di schede elaborate dal team insegnanti con la supervisione di un esperto formatore psico-pedagogista e in coerenza con gli indicatori delle prove IPDA. Nel profilo dell'alunno sono indicati i traguardi di sviluppo di competenza declinati in conoscenze, abilità e traguardi sociali ed emotivo-affettivi.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale viene espressa secondo un giudizio descrittivo riferibile ai livelli indicati dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020 e Nota n.2158 del 04/12/2020. La valutazione dello studente viene effettuata tenendo conto della situazione di partenza (valutazione diagnostica), dei risultati delle verifiche formative in itinere e di quelle sommative, del recupero effettuato e delle osservazioni sistematiche riferibili a partecipazione e impegno, rispetto delle regole e responsabilità.

Le verifiche sommative sono misurate con i criteri sotto indicati riferibili alla correttezza del compito. I valori partono da un livello non sufficiente "P", per arrivare al livello "A" che rappresenta delle ottime prestazioni.

5/10 → fino a 55%: P
6/10 → da 56 a 65%: BA
7/10 e 8/10 → da 66% a 85%: I
9/10 e 10/10 → da 86% a 100%: A

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione delle discipline ha valore diagnostico, formativo e sommativo e viene espressa con un voto numerico in decimi, secondo quanto indicato nel D.L. n.62/2017, prevedendo l'uso di criteri articolati per accertare il raggiungimento di obiettivi prefissati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI

SCUOLA PRIMARIA

Il **Ministero dell'Istruzione** ha disposto con **Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020 e Nota n.2158 del 04/12/2020** che *"A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento."*

Indicatori per la Rilevazione degli Apprendimenti

- **LPA = Livello In via di Prima Acquisizione:**
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- **LB = Livello Base**
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **LI = Livello Intermedio**
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **LA = Livello Avanzato**
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio Docenti delibera i criteri per la valutazione delle discipline, che viene espressa in decimi, come indicato nel D.L. n.62 del 13/04/2017.

Per ogni disciplina la valutazione del Docente terrà conto dei seguenti parametri:

- del profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche)
- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- del livello di autonomia operativa
- dell'impegno individuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI ESPRESSI IN DECIMI	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
<i>Dieci</i> 10	L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuandone relazioni, collegamenti e operando confronti. Sa rielaborare in modo originale ed integrare con considerazioni personali quanto appreso.
<i>Nove</i> 9	L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuando relazioni, collegamenti ed operando confronti. Utilizza i codici specifici in modo sicuro con un lessico ricco ed appropriato.
<i>Otto</i> 8	L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo approfondito individuandone relazioni e collegamenti. Utilizza i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.
<i>Sette</i> 7	L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari ed è in grado di utilizzare i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.
<i>Sei</i> 6	L'alunno dimostra di conoscere in modo mnemonico e superficiale i contenuti disciplinari e ne utilizza i codici ed il lessico in modo approssimativo.
<i>Cinque</i> 5	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario ed approssimativo i contenuti essenziali delle discipline. Espone con difficoltà ed anche se guidato non sa utilizzare i codici ed il lessico.
<i>Quattro</i> 4	L'alunno dimostra di non conoscere i contenuti essenziali delle discipline, non utilizza né i codici specifici né il lessico.

LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Al fine dell'attribuzione della valutazione di questo nuovo insegnamento, il Collegio dei Docenti ha integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'Offerta Formativa con specifici indicatori riferiti all' Educazione Civica e ha elaborato apposite Rubriche di Valutazione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA Elena Cornaro

COMPETENZA SPECIFICA	CRITERI	LIVELLI di padronanza			
		INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COSTITUZIONE Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Rispetta le regole della convivenza civile.	Osservanza delle regole condivise nel gruppo Collaborazione e per un obiettivo comune	Elude le regole negoziate e condivise nel gruppo e le rispetta solo su sollecitazione dell'insegnante o dei pari. Collabora con coetanei e adulti su richiesta dell'insegnante o dei pari.	Rispetta le regole negoziate e condivise nel gruppo su invito esplicito dell'insegnante o dei pari. Collabora con coetanei e adulti in modo discontinuo.	Rispetta le regole negoziate e condivise nel gruppo. Collabora con coetanei e adulti per la realizzazione di compiti e finalità comuni.	Rispetta le regole negoziate e condivise nel gruppo e si attiva affinché anche gli altri le seguano. Propone e organizza attività ludico-didattiche e collabora con coetanei e adulti per la realizzazione di compiti e finalità comuni.
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Sviluppa elementi dell'educazione alla salute e al benessere	Igiene personale e norme anti-Covid Raccolta differenziata nel contesto scolastico Segnali semaforici e alcuni segnali stradali	Rispetta le norme igieniche anti-Covid solo su invito dell'insegnante o dei pari. Pratica raramente la raccolta differenziata in aula e a scuola. Riconosce nel contesto specifico i segnali semaforici e alcuni semplici segnali stradali dedicati al pedone e al ciclista se guidato dall'insegnante.	Rispetta le norme igieniche anti-Covid su sollecitazione dell'insegnante o dei pari. Pratica saltuariamente la raccolta differenziata in aula e a scuola. Riconosce nel contesto specifico i segnali semaforici e alcuni semplici segnali stradali dedicati al pedone e al ciclista.	Rispetta le norme igieniche anti-Covid. Pratica la raccolta differenziata in aula e a scuola. Riconosce i segnali semaforici e alcuni semplici segnali stradali dedicati al pedone e al ciclista.	Rispetta sempre e autonomamente le norme igieniche anti-Covid. Pratica puntualmente la raccolta differenziata in aula e a scuola. Riconosce anche in contesti non noti i segnali semaforici e alcuni semplici segnali stradali dedicati al pedone e al ciclista.
CITTADINANZA DIGITALE La comunicazione online e il potere delle parole e delle immagini	Approccio curioso e critico verso le esperienze multimediali online (video, immagini, parole e suoni)	Di fronte alla visione/ascolto di un prodotto multimediale rimane passivo.	Di fronte alla visione/ascolto di un prodotto multimediale si confronta sul contenuto e la forma del messaggio se sollecitato dall'insegnante.	Di fronte alla visione/ascolto di un prodotto multimediale si confronta con i pari sul contenuto e la forma del messaggio.	Di fronte alla visione/ascolto di un prodotto multimediale, pone domande di senso e discute con i pari e l'insegnante sul contenuto e la forma del messaggio.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE CIVICA					
classe	Indicatori	LPA	LB	LI	LA
Prima	CITTADINANZA E COSTITUZIONE Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e le rispetta. Utilizza il turno di parola, fa uso corretto dei bagni, rispetta l'ordine di fila, gestisce il proprio materiale e ha comportamenti solidali.	Con la guida dell'insegnante riconosce ed applica a volte le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Se sollecitato utilizza il turno di parola. Utilizza correttamente il bagno con la supervisione dell'adulto. Si prende cura delle proprie cose sollecitato dall'insegnante.	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Utilizza a volte il turno di parola. Utilizza quasi sempre correttamente il bagno e rispetta l'ordine di fila. Si prende cura delle proprie cose sotto la supervisione dell'adulto.	Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Utilizza il bagno in maniera corretta. Rispetta l'ordine di fila e il turno di parola. Si prende cura delle proprie cose in autonomia.	Conosce e applica sempre le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Utilizza il bagno in maniera corretta. Rispetta l'ordine di fila e il turno di parola. Si prende cura delle proprie cose in autonomia.
	SVILUPPO SOSTENIBILE È capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti. È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, sa come riciclare materiali di uso comune, si impegna nel perseguire una corretta alimentazione.	Con la guida dell'insegnante riconosce ed applica a volte comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.	Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.	Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.	Conosce e applica con consapevolezza comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.
	CITTADINANZA DIGITALE Usa i dispositivi e la rete con l'aiuto di un adulto, anche a fini didattici. Conosce alcune regole della netiquette	Con la guida dell'insegnante usa a volte i dispositivi elettronici e riconosce con incertezza la rete e le regole della netiquette.	Con la guida dell'insegnante usa i dispositivi elettronici anche a fini didattici. Riconosce la rete e alcune regole di netiquette.	Usa i dispositivi elettronici con la supervisione dell'adulto. Conosce la rete e alcune regole della netiquette.	Usa correttamente i dispositivi elettronici. Conosce la rete e alcune regole della netiquette.
Seconda	CITTADINANZA E COSTITUZIONE Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e le rispetta. Utilizza il turno di parola; fa uso corretto dei bagni; rispetta l'ordine di fila; gestisce il proprio materiale e ha comportamenti solidali.	Con la guida dell'insegnante riconosce ed applica a volte le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Se sollecitato utilizza il turno di parola. Utilizza correttamente il bagno con la supervisione dell'adulto. Si prende cura delle proprie cose sollecitato dall'insegnante.	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Utilizza a volte il turno di parola. Utilizza quasi sempre correttamente il bagno e rispetta l'ordine di fila. Si prende cura delle proprie cose sotto la supervisione dell'adulto.	Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Utilizza il bagno in maniera corretta. Rispetta l'ordine di fila e il turno di parola. Si prende cura delle proprie cose in autonomia.	Conosce e applica sempre le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Utilizza il bagno in maniera corretta. Rispetta l'ordine di fila e il turno di parola. Si prende cura delle proprie cose in autonomia.
	SVILUPPO SOSTENIBILE È capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti. È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana e si prende cura del proprio corpo e delle proprie cose. Partecipa alle iniziative di riciclo dei materiali di uso comune. Capisce l'importanza di una alimentazione sana ed ecosostenibile. Attua comportamenti inclusivi e rispettosi del benessere altrui.	Con la guida dell'insegnante riconosce ed applica a volte comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale alla scelta alimentare. Non sempre attua comportamenti rispettosi del benessere altrui.	Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. Se sollecitato attua comportamenti inclusivi e rispettosi del benessere altrui.	Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. Attua comportamenti inclusivi e rispettosi del benessere altrui.	Conosce e applica con consapevolezza comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. Attua comportamenti inclusivi e rispettosi del benessere altrui.
	CITTADINANZA DIGITALE Usa i dispositivi e la rete con l'aiuto di un adulto, anche a fini didattici. Conosce alcune regole della netiquette.	Con la guida dell'insegnante usa a volte i dispositivi elettronici e riconosce con incertezza la rete e le regole della netiquette.	Con la guida dell'insegnante usa i dispositivi elettronici anche a fini didattici. Riconosce la rete e alcune regole di netiquette.	Usa i dispositivi elettronici con la supervisione dell'adulto. Conosce la rete e alcune regole della netiquette.	Usa correttamente i dispositivi elettronici. Conosce la rete e alcune regole della netiquette.
Terza	CITTADINANZA E COSTITUZIONE Comprende la necessità delle regole nei contesti sociali di vita quotidiana e le rispetta. Interagisce secondo il turno di parola, esprimere le proprie necessità e sa ascoltare quelle degli altri. Ha comportamenti solidali inclusivi e rispettosi del benessere altrui.	Con la guida dell'insegnante riconosce ed applica a volte le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Non sempre rispetta il turno di parola e riesce ad esprimere le proprie necessità o ascoltare quelle altrui. Non sempre ha comportamenti solidali inclusivi e rispettosi del benessere altrui.	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Se sollecitato rispetta il turno di parola e riesce ad esprimere le proprie necessità o ascoltare quelle altrui. Con la guida dell'insegnante ha comportamenti solidali inclusivi e rispettosi del benessere altrui.	Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Rispetta il turno di parola. Sa esprimere le proprie necessità o ascoltare quelle altrui. Ha comportamenti solidali inclusivi e rispettosi del benessere altrui.	Conosce e applica con consapevolezza le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Rispetta il turno di parola. Sa esprimere le proprie necessità o ascoltare quelle altrui. Ha comportamenti solidali inclusivi e rispettosi del benessere altrui.
	SVILUPPO SOSTENIBILE È capace di esplorare l'ambiente di vita quotidiana, di riconoscerne le caratteristiche, di prevedere le situazioni di rischio e adottare comportamenti idonei e corretti. È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana e si prende cura del proprio corpo e delle proprie cose. Partecipa alle iniziative di riciclo dei materiali di uso comune. Capisce l'importanza di una alimentazione sana ed ecosostenibile.	Con la guida dell'insegnante riconosce ed applica a volte comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione sana ed ecosostenibile.	Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione sana ed ecosostenibile.	Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione sana ed ecosostenibile.	Conosce e applica con consapevolezza comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e nella scelta di una alimentazione sana ed ecosostenibile.

EDUCAZIONE CIVICA					
classe	Indicatori	LPA	LB	LI	LA
	CITTADINANZA DIGITALE Conosce i principali device e li usa correttamente per semplici compiti. Conosce la rete e le principali regole di netiquette Utilizza la rete anche a fini didattici. Conosce le modalità di una corretta comunicazione on line e sa quali sono le situazioni di rischio e come chiedere aiuto.	Con la guida dell'insegnante usa il pc o la Lim. Riconosce a volte la rete e la utilizza con incertezza anche a fini didattici. Conosce a volte qualche regola di netiquette.	Con la guida dell'insegnante usa il pc o la L.I.M. e la rete internet, che utilizza con qualche incertezza anche a fini didattici. Conosce qualche regola di netiquette.	Usa il Computer o la L.I.M. e la rete internet. Utilizza i device anche a fini didattici. Conosce le principali regole di netiquette.	Usa correttamente il Computer o la L.I.M. e la rete internet. Utilizza i device anche a fini didattici. Conosce le principali regole di netiquette.
Quarta	CITTADINANZA E COSTITUZIONE È consapevole delle diversità culturali e sociali ed è capace di interagire, tra pari e con gli adulti, in modalità di rispetto reciproco. Riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Costituzione Italiana. Conosce e rispetta le regole nei vari contesti sociali in cui è inserito.	Con la guida dell'insegnante riconosce le diversità culturali e sociali. A volte interagisce in modalità di rispetto reciproco tra pari e con gli adulti. Riconosce, guidato dall'insegnante, i simboli dell'identità Nazionale e i principi fondamentali della Costituzione. Rispetta a volte le regole nei contesti sociali in cui è inserito.	Riconosce le diversità culturali e sociali con qualche incertezza e sollecitato interagisce in modalità di rispetto reciproco tra pari e con gli adulti. Riconosce con qualche incertezza i simboli dell'identità Nazionale e i principi fondamentali della Costituzione. Rispetta con qualche incertezza le regole nei contesti sociali in cui è inserito.	Riconosce le diversità culturali e sociali e interagisce in modalità di rispetto reciproco tra pari e con gli adulti. Riconosce i simboli dell'identità Nazionale e i principi fondamentali della Costituzione. Rispetta le regole nei contesti sociali in cui è inserito.	Riconosce le diversità culturali e sociali e sempre interagisce in modalità di rispetto reciproco tra pari e con gli adulti. Riconosce i simboli dell'identità Nazionale e i principi fondamentali della Costituzione. Rispetta le regole nei contesti sociali in cui è inserito.
	SVILUPPO SOSTENIBILE Esplora la propria città ed è consapevole della necessità di riconoscere, valorizzare e tutelare simboli e monumenti e adotta comportamenti idonei e corretti. Conosce l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse e prevenire rischi e si impegna in atteggiamenti responsabili di prevenzione. È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, del riutilizzo dei materiali e delle catene di riciclo, della necessità di una corretta scelta alimentare per la salute, la sostenibilità ambientale e l'equa distribuzione delle risorse.	Esplora la propria città con qualche incertezza ed è poco consapevole della necessità di riconoscere, valorizzare e tutelare simboli e monumenti. Adotta comportamenti idonei e corretti se sollecitato e con la guida dell'insegnante. Conosce a volte l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse e prevenire rischi e se guidato capisce l'importanza dell'igiene personale quotidiana, del riutilizzo dei materiali e delle catene di riciclo, della necessità di una corretta scelta alimentare per la salute, la sostenibilità ambientale e l'equa distribuzione delle risorse.	Esplora la propria città con qualche incertezza ed è a volte consapevole della necessità di riconoscere, valorizzare e tutelare simboli e monumenti. Adotta comportamenti idonei e corretti se sollecitato. Conosce con qualche incertezza l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse e prevenire rischi e si impegna a volte in atteggiamenti responsabili di prevenzione. È consapevole se guidato dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, del riutilizzo dei materiali e delle catene di riciclo, della necessità di una corretta scelta alimentare per la salute, la sostenibilità ambientale e l'equa distribuzione delle risorse.	Esplora la propria città ed è consapevole della necessità di riconoscere, valorizzare e tutelare simboli e monumenti. Adotta comportamenti idonei e corretti. Conosce l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse e prevenire rischi. Si impegna in atteggiamenti responsabili di prevenzione. È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, del riutilizzo dei materiali e delle catene di riciclo, della necessità di una corretta scelta alimentare per la salute, la sostenibilità ambientale e l'equa distribuzione delle risorse.	Esplora la propria città ed è consapevole della necessità di riconoscere, valorizzare e tutelare simboli e monumenti. Adotta sempre comportamenti idonei e corretti. Conosce l'importanza della tutela dell'ambiente naturale per tutelare risorse e prevenire rischi. Si impegna in atteggiamenti responsabili di prevenzione. È consapevole dell'importanza dell'igiene personale quotidiana, del riutilizzo dei materiali e delle catene di riciclo, della necessità di una corretta scelta alimentare per la salute, la sostenibilità ambientale e l'equa distribuzione delle risorse.
	CITTADINANZA DIGITALE È capace di interagire conoscendo le conseguenze di parole e azioni e applicando giusti comportamenti anche nell'ambiente digitale. Conosce l'e-safety della scuola e come tutelare se stesso e gli amici da atti di cyberbullismo. Utilizza i device in modo consapevole avendo chiari i rischi e le modalità corrette di interagire in ambiente virtuale.	Interagisce con la guida dell'insegnante conoscendo con qualche incertezza le conseguenze di parole e azioni e applicando a volte giusti comportamenti anche nell'ambiente digitale. Conosce a volte con qualche incertezza e con la guida dell'insegnante l'e-safety della scuola e come tutelare se stesso e gli amici da atti di cyberbullismo. Utilizza i device con la guida dell'insegnante e conosce a volte con qualche incertezza i rischi e le modalità corrette di interagire in ambiente virtuale.	È capace di interagire conoscendo con qualche incertezza le conseguenze di parole e azioni e applicando a volte giusti comportamenti anche nell'ambiente digitale. Conosce con qualche incertezza l'e-safety della scuola e come tutelare sé stesso e gli amici da atti di cyberbullismo. Utilizza i device con la guida dell'insegnante e conosce con qualche incertezza i rischi e le modalità corrette di interagire in ambiente virtuale.	È capace di interagire conoscendo le conseguenze di parole e azioni e applicando giusti comportamenti anche nell'ambiente digitale. Conosce l'e-safety della scuola e come tutelare sé stesso e gli amici da atti di cyberbullismo. Utilizza i device in modo consapevole avendo chiari i rischi e le modalità corrette di interagire in ambiente virtuale.	È capace di interagire conoscendo le conseguenze di parole e azioni e applicando sempre giusti comportamenti anche nell'ambiente digitale. Conosce l'e-safety della scuola e come tutelare sé stesso e gli amici da atti di cyberbullismo. Utilizza i device in modo consapevole avendo chiari i rischi e le modalità corrette di interagire in ambiente virtuale.
Quinta	CITTADINANZA E COSTITUZIONE L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	Con l'aiuto dell'insegnante e circostanziate domande stimolo: • individua ruoli e funzioni delle persone in ambienti noti; • diritti e doveri delle persone della propria famiglia, della scuola, proprio ambiente di vita; • individua le regole vigenti a scuola; • individua comunanze e differenze entro la cerchia di persone che frequenta; • con istruzioni e supervisione dell'adulto, presta aiuto ad altri e si prende cura di cose, ambienti e animali. Con l'aiuto dell'insegnante, esempi e domande circostanziate, l'alunno identifica il Sindaco quale rappresentante del Comune e il Municipio quale sede. Riferendosi ad esperienze personali dirette, evocate dall'insegnante, individua alcuni servizi presenti nel Comune e ne riferisce alcune funzioni essenziali. Individua nel Presidente della Repubblica il capo dello Stato. Sa riprodurre la bandiera italiana e riconosce l'Inno Nazionale	Se sollecitato osserva l'igiene personale, si prende cura delle proprie cose, mantiene la pulizia e la cura dell'ambiente di lavoro e di vita. Porta a termine incarichi affidati per i quali ha ricevuto istruzioni. Osserva le regole della strada, secondo le istruzioni ricevute dagli adulti e la loro supervisione. Individua comunanze e differenze nelle persone appartenenti o che praticano gli ambienti da lui frequentati e, con esempi portati dall'adulto, individua circostanze che possono ostacolare o favorire le pari opportunità Con l'aiuto dell'insegnante e riferendosi ad esperienze condotte, l'alunno identifica nel Sindaco l'Organo di vertice del Comune e le funzioni dell'Ente più vicine alla sua esperienza quotidiana. Riconosce la propria regione di appartenenza e il capoluogo. Individua e identifica alcuni dei principali servizi pubblici del Comune e qualcuna delle loro funzioni essenziali. Individua nel Presidente della Repubblica il capo dello Stato e ne conosce il nome. Sa riprodurre la bandiera italiana e alcune parti dell'Inno Nazionale. Conosce l'esistenza dell'Unione Europea	Ha buona cura di sé, dell'igiene personale, delle cose proprie e di quelle comuni e dimostra sempre sensibilità per la cura dell'ambiente di vita di lavoro e naturale, di cui si prende cura, nei limiti delle istruzioni degli adulti. Porta sempre a termine incarichi affidati in autonomia. Osserva con diligenza le regole del codice della strada come pedone e come ciclista. È consapevole delle diversità culturali e sociali ed è capace di interagire, tra pari e con gli adulti, in modalità di rispetto reciproco. A volte ha comportamenti solidali e sperimenta situazioni di volontariato. Riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta costituzionale. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Riconosce le istituzioni e i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali, i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale. Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di cittadinanza attiva	Ha cura di sé, dell'igiene personale, delle cose proprie e di quelle comuni e dimostra sempre sensibilità per la cura dell'ambiente di vita di lavoro e naturale, di cui si prende cura, nei limiti delle istruzioni degli adulti. Porta sempre a termine incarichi affidati in autonomia. Osserva con diligenza le regole del codice della strada come pedone e come ciclista. È consapevole delle diversità culturali e sociali ed è capace di interagire sempre , tra pari e con gli adulti, in modalità di rispetto reciproco. Ha comportamenti solidali e sperimenta situazioni di volontariato. Riconosce con consapevolezza i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta costituzionale. Esprime con coscienza e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Riconosce consapevolmente le istituzioni e i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali, i segni e i simboli dell'identità nazionale ed internazionale. Assume responsabilmente e in autonomia , atteggiamenti, ruoli e comportamenti di cittadinanza attiva

EDUCAZIONE CIVICA

classe	Indicatori	LPA	LB	LI	LA
	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. Conosce gli obiettivi dell'agenda 2030 e ne promuove la validità</p>	<p>Ipotizza alcuni comportamenti che potrebbero ridurre l'impatto ambientale delle azioni quotidiane proprie, della famiglia, della classe, Individua elementi naturali ed elementi antropici nel proprio territorio; Con istruzioni e diretto controllo degli adulti, mette in atto i più comuni comportamenti di igiene della persona, di correttezza alimentare, di cura di sé. Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, mette in atto le istruzioni date dagli adulti. Sulla base dell'esperienza personale e su stimoli di osservazione e riflessione offerti dagli adulti, individua, nel proprio ambiente di vita, alcuni evidenti fattori che potrebbero compromettere l'inclusione di alcune persone; ipotizza interventi risolutivi. Sulla base di indicazioni dell'insegnante, individua nell'ambiente e in rappresentazioni grafiche, o in forma di video, opere d'arte o Con l'aiuto di domande circostanziate e di esempi da parte degli adulti, individua le forme di energia impiegate nella propria quotidianità. Sa individuare, con l'aiuto di opportune domande, comportamenti che possano portare al risparmio nell'uso dell'energia utilizzata (l'acqua, la luce, ecc.). Con le istruzioni e il controllo dell'adulto differenzia correttamente i propri rifiuti. Riconosce qualcuno degli obiettivi dell'agenda 2030 e sa che si riferiscono allo sviluppo sostenibile</p>	<p>Con domande guida ed esempi dell'adulto, individua le più comuni forme di energia utilizzate per le attività umane. Individua comportamenti individuali e collettivi che possano portare a risparmi nella propria quotidianità. A seguito di opportune domande ed esempi riferiti all'esperienza, ipotizza forme di consumo che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco. Con istruzioni e supervisione dell'adulto, mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio. Nell'ambito di esercitazioni o in casi di emergenza, mette in atto le istruzioni date dagli adulti e sa individuare semplici motivazioni. Sulla base di riflessioni offerte dall'adulto, individua, nel proprio ambiente di vita, alcuni fattori che potrebbero compromettere l'inclusione di alcune persone Ipotizza alcuni comportamenti che nella quotidianità potrebbero ridurre l'impatto ambientale e ne mette in atto alcuni abbastanza regolarmente Con le istruzioni dell'adulto, differenzia correttamente i propri rifiuti Riconosce gli obiettivi dell'agenda 2030 come un valido strumento per lo sviluppo sostenibile del pianeta</p>	<p>Orientato dall'adulto, identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni generali per la salvaguardia. Individua e mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente. Mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne semplici motivazioni. Assume comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologici [1]co, climatico, ...) in ambiente scolastico, sulla base delle regole apprese. Individua, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive e di intervento generali. Individua, nel proprio ambiente di vita, i fattori che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza. Individua le principali fonti di energia impiegate nelle attività umane e le fonti di approvvigionamento. Con riferimento alla propria esperienza, diretta o mediata da video, letture, esempi, sa indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. Differenzia i rifiuti che produce. Individua autonomamente forme di consumo consapevole che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco, nell'ambito della propria quotidianità. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema</p>	<p>Identifica nel proprio ambiente di vita alcuni elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale, anche con riferimento agli usi e alle tradizioni locali; ipotizza azioni generali per la salvaguardia. Individua e mette in atto regolarmente comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente. Mette in atto autonomamente i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio e sa portarne semplici motivazioni. Assume sempre comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologici [co, climatico, ...) in ambiente scolastico, sulla base delle regole apprese. Individua sempre, nel proprio ambiente di vita, casi di degrado, trascuratezza, incuria: formula ipotesi risolutive e di intervento generali. Individua con consapevolezza, nel proprio ambiente di vita, i fattori che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza. Individua sempre le principali fonti di energia impiegate nelle attività umane e le fonti di approvvigionamento. Con riferimento alla propria esperienza, diretta o mediata da video, letture, esempi, sa indicare con consapevolezza comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole e osserva quelli alla sua portata. Differenzia correttamente i rifiuti che produce. Individua autonomamente forme di consumo consapevole che contengano la produzione di rifiuti e lo spreco, nell'ambito della propria quotidianità. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, per il benessere delle persone nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali</p>
	<p>CITTADINANZA DIGITALE È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli</p>	<p>Con precise istruzioni e la guida dell'insegnante sa utilizzare qualche device, individua con incertezza i principali rischi derivanti dall'utilizzo inappropriato della rete e della diffusione dei dati personali. Ricerca informazioni in rete con precise istruzioni dell'adulto e sa distinguere con incertezza l'attendibilità delle informazioni trovate. Con precisa istruzione dell'adulto indica qualche rischio della rete e si rivolge all'adulto per la tutela della privacy e dei dati personali Distingue con incertezza un'identità digitale da una reale</p>	<p>Con istruzioni, sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi Con istruzioni individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui Interagisce in rete con la supervisione e le istruzioni dell'adulto Sa ricercare informazioni in rete con la guida dell'insegnante Con precise istruzioni e domande guida, mette a confronto le informazioni ricercate da fonti diverse. Sa spiegare con domande guida il concetto di identità digitale Grazie agli esempi dell'adulto, sa spiegare alcuni dei più evidenti motivi per cui è importante proteggere i dati personali nella diffusione pubblica. Con esempi, domande del docente e riflessioni da lui sollecitate, individua alcuni probabili rischi connessi alla navigazione in rete. Ipotizza forme di tutela, di contenimento o di contrasto, da agire direttamente o ricorrendo all'aiuto degli adulti.</p>	<p>Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi Individua i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui Con la diretta supervisione e le istruzioni dell'adulto, interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette. Sa ricercare informazioni in rete, con la diretta supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca. Sa filtrare con la supervisione dell'adulto, semplici informazioni provenienti dalla rete e trova elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite dopo la supervisione dell'insegnante Sa spiegare in modo essenziale il concetto di identità digitale Sa spiegare i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione. Individua con l'aiuto dell'insegnante, alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete.</p>	<p>Sa utilizzare con consapevolezza le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi Individua con sicurezza i principali e più evidenti rischi dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui Interagisce e collabora con altri mediante le tecnologie, osservando i comportamenti di netiquette con consapevolezza. Sa ricercare informazioni in rete, con la diretta supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca in modo consapevole Sa filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e sa trovare elementi palesi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite. Sa spiegare il concetto di identità digitale e i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete; individua e osserva in autonomia alcune elementari misure di prudenza e protezione dei dispositivi e durante la navigazione. Individua alcuni dei più probabili rischi potenziali in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti; phishing; furto di informazioni e di identità; truffe telematiche; molestie, calunnie, diffamazioni, attraverso la rete.</p>

RUBRICA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI CONOSCENZE E ABILITÀ	LIVELLO INIZIALE		LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
	4	5	6	7	8	9	10
COSTITUZIONE							
Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. <ul style="list-style-type: none"> •Riconosce le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale. •Riconosce i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. •Rispetta le regole della convivenza civile. 							
SVILUPPO SOSTENIBILE							
Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. - Conoscere l'importanza dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela del patrimonio ambientale. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. - Acquisire le nozioni di base in materia di protezione civile. - Sviluppare elementi dell'educazione alla salute e al benessere. 	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie.</p> <p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo occasionale e non autonomo.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime.</p> <p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in ambiti di esperienza personale e in modo non autonomo.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.</p> <p>L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati riferendosi alla propria esperienza personale o in ambiti noti anche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono acquisite.</p> <p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le proprie conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le proprie conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato in modo autonomo e pertinente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate.</p> <p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le proprie conoscenze a quanto studiato in modo pertinente apportando contributi personali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate.</p> <p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le proprie conoscenze a quanto studiato, in modo pertinente apportando contributi personali e originali; è in grado di applicare le abilità anche in contesti nuovi.</p>
CITTADINANZA DIGITALE							
<ul style="list-style-type: none"> - Cosa è la cittadinanza digitale. - I pericoli della Rete. - Le fake news, riconoscere l'affidabilità di fonti e informazioni reperiti online. - La dipendenza dagli strumenti tecnologici-digitali. - La condivisione di foto e video in rete e rispetto della privacy. - La protezione dei propri dati personali. - La comunicazione online e il potere delle parole. - Il Cyber-bullismo e il bullismo: cosa sono e come si combattono. 							

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA e ATTIVITA' ALTERNATIVE

SCUOLA PRIMARIA

Secondo quanto previsto dal D.L. 62 del 13/04/2017 le valutazioni dell'Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività Alternative alla Religione Cattolica sono espresse con un giudizio sintetico e non con voto numerico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI	
<i>Sufficiente</i>	Sa ripetere con sufficiente precisione gli argomenti principali della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se non attivamente, all'attività in classe. E' disponibile al dialogo educativo, se stimolato.
<i>Discreto</i>	L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari ed è in grado di utilizzare i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.
<i>Buono</i>	Conosce con sicurezza molti degli argomenti svolti e sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Partecipa all'attività didattica intervenendo spontaneamente e in modo pertinente. Agisce positivamente nel gruppo ed è disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
<i>Distinto</i>	Possiede conoscenze adeguate su tutti gli argomenti svolti. Si applica con serietà e sistematicità nel lavoro e l'analisi risulta completa e motivata. Usa il linguaggio in modo preciso e consapevole. Rielabora la materia criticamente e con apporto personale. È disponibile a confronto critico e al dialogo educativo.
<i>Ottimo</i>	Ha un'ottima conoscenza della materia. Partecipa in modo attivo e costante a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno Sistematici. È bene organizzato/organizzata nel lavoro che svolge in modo efficace e autonomo. Sa rielaborare collegamenti all'interno della disciplina. È propositivo e costruttivo nel dialogo educativo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI	
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA e ATTIVITÀ ALTERNATIVE	
<i>Non sufficiente</i>	l'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente.
<i>Sufficiente</i>	l'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa in modo discontinuo all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.
<i>Discreto</i>	l'alunno dimostra una discreta sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni; usa in modo sufficientemente sicuro il linguaggio specifico.
<i>Buono</i>	l'alunno possiede una conoscenza ampia di tutti gli argomenti trattati, adopera con sicurezza i linguaggi specifici. Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per migliorare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico soddisfacente.
<i>Distinto</i>	l'alunno è responsabile e corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.
<i>Ottimo</i>	l'alunno partecipa in modo attivo e vivace alle attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.

Come previsto dalla normativa vigente (Nota prot. 29452 del 30 novembre 2021), la scelta di non avvalersi della Religione Cattolica è operata dalle Famiglie degli alunni che si iscrivono in classe 1^a Primaria o classe 1^a Secondaria di Primo Grado, al momento dell'iscrizione e resta valida per l'intero corso di studi. L'eventuale volontà di modificare tale scelta va espressa per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni.

Ad inizio anno scolastico le Famiglie degli alunni che non si avvarranno dell'insegnamento della Religione Cattolica potranno scegliere per i loro figli tra le seguenti opzioni (Allegato C Nota prot. 29452 del 30 novembre 2021):

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Per quanto riguarda l'Attività Alternativa alla Religione Cattolica (nella fattispecie l'opzione "Attività Didattiche e Formative"), l'argomento su cui verterà tale disciplina viene deliberata dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico in fase di programmazione annuale.

GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE E GIUDIZIO DI COMPORAMENTO

Il D.L. 62 del 13/04/2017 e successive integrazioni (Nota Miur Prot. 1865 del 10/10/2017), hanno introdotto, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, alcune novità in materia di Valutazione degli alunni, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di Primo Grado.

In particolare:

- la valutazione delle discipline va integrata da un **Giudizio descrittivo globale**, che descrive il processo formativo ed esprime il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno;
- la valutazione del **Comportamento** deve essere espressa con **giudizio sintetico**, e non più con voto numerico. Non deve inoltre, come si legge sui riferimenti normativi, considerare solo la mera condotta dell'alunno, ma riferirsi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, intese nella loro accezione più ampia e completa.

Come previsto dalla recente normativa, si è reso necessario, per le Scuole, deliberare collegialmente gli indicatori e i descrittori, riferiti alle competenze di cittadinanza, sulla base dei quali elaborare il proprio Giudizio di Comportamento e gli indicatori e i descrittori per la stesura del Giudizio descrittivo globale.

GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE – RILEVAZIONE DEI PROGRESSI (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO)	
Delibera del Collegio Docenti del 23/01/2018 e successiva integrazione con delibera del 13/12/2021	
Indicatori	Descrittori utilizzati
Traguardi formativi cognitivi: Risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione; comunicare; comprendere e rappresentare.	Non sufficiente Non del tutto sufficiente Sufficiente Discreto Buono Distinto Ottimo
Traguardi formativi metacognitivi: Imparare ad imparare; organizzare e recuperare le informazioni; progettare; impegnarsi, assumere responsabilità ed iniziative; utilizzare in modo costruttivo le risorse personali.	Non Raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto

GIUDIZIO DI COMPORAMENTO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO)	
Delibera del Collegio Docenti del 23/01/2018	
Indicatori	Descrittori utilizzati
1) Rispettare le regole della convivenza civile e assumere un atteggiamento corretto nei confronti di sé e degli altri, dell'ambiente e delle cose.	Esemplare Adeguato Parzialmente adeguato Non adeguato
2) Partecipare attivamente alla vita della classe (contribuire alle conversazioni, mettere a disposizione materiali e informazioni, assumersi compiti), collaborando con i compagni.	Esemplare Adeguato Parzialmente adeguato Non adeguato
3) Impegnarsi per il benessere comune (attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; gestione adeguata dei conflitti).	Esemplare Adeguato Parzialmente adeguato Non adeguato
4) Assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia.	Esemplare Adeguato Parzialmente adeguato Non adeguato

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Secondo la nuova normativa sulla valutazione nella Scuola del 1° Ciclo:

- Nella **Scuola Primaria** (art. 3 del D.L. n.62 del 13/04/2017) è prevista la possibilità di ammissione degli alunni alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione di un alunno alla classe successiva può essere attuata solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione unanime da parte dei docenti.
- Nella **Scuola Secondaria di 1°** (art. 6 del D.L. n.62 del 13/04/2017), nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. (Art.5 D.L. n.62 13/4/2017). Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca ai Docenti sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

CRITERI PER LA DEROGA AL 25% DELLE ASSENZE

Si ritiene (delibera del C.D. 4/09/23 che rientrano tra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste al 25% delle assenze, le assenze dovute a:

- GRAVI MOTIVI DI SALUTE, ADEGUATAMENTE DOCUMENTATI;
- TERAPIE E/O CURE PROGRAMMATE;
- PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ SPORTIVE E AGONISTICHE ORGANIZZATE DA FEDERAZIONI RICONOSCIUTE DAL CONI;
- ADESIONE A CONFESSIONI RELIGIOSE PER LE QUALI ESISTONO SPECIFICHE INTENZE;
- GRAVI DIFFICOLTÀ, ANCHE CONFERMATE DAI SERVIZI SOCIALI, IMPUTABILI A DISAGIO SOCIO-AMBIENTALE OVVERO A PECULIARITÀ CULTURALI CHE DETERMINANO L'APPROCCIO AL CONTESTO SCOLASTICO.

Per gli alunni stranieri che alternano la frequenza a periodi di rientro in Patria, la situazione verrà valutata caso per caso.

Nella **Scuola Secondaria di 1°** ai fini dell'**ammissione/non ammissione di un alunno alla classe successiva**, il Consiglio di Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno, considerando in particolare (criteri approvati in sede di Collegio Docenti 24/05/2018):

- la situazione di partenza;
- le situazioni certificate di disabilità;
- le situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- per gli alunni non italofoeni, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento;
- Piano Didattico Personalizzato (per alunni con Bisogni Educativi Speciali);
- le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

La valutazione degli alunni non italofoeni terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi rilevabili rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO Scuola Secondaria di 1°

(criteri approvati in sede di Collegio Docenti 24/05/2018)

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di **non ammettere l'alunno** alla classe successiva o all'Esame di Stato nel caso di:

- conoscenze frammentarie e abilità inadeguate, riferite a livelli lontani dai minimi requisiti stabiliti in sede di programmazione didattica - educativa dai Consigli di Classe per una valutazione sufficiente nella singola disciplina;
- mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo;
- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse o impegno, da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo sul piano dei risultati;
- irregolare o mancata frequenza ai corsi di recupero organizzati dalla scuola;
- valutazione negativa nelle attività personalizzate con azioni di tutoraggio o in piccoli gruppi di lavoro;
- mancato rispetto delle fondamentali regole di convivenza civile e delle regole dell'istituto (frequenza alle lezioni irregolare, ripetuti ritardi, assenze ingiustificate, ecc);
- frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (in assenza di deroghe).

Nella decisione si terrà conto anche delle ripetenze precedenti, della sostenibilità di inserimento in un nuovo contesto scolastico e della possibile efficacia di un diverso percorso educativo.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Come specificato nel DM 741/2017, art. 1 e 2, "Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione."

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (D.M. n.741 del 2017)

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe delibera l'ammissione/non ammissione di ogni alunno/a all'Esame e per gli alunni/e ammessi ne delibera il voto di ammissione, espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto (criteri deliberati nel Collegio Docenti del 24/5/2018).

LE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato (D.M. n. 741 del 2017) è di norma costituito da **tre prove scritte** e da un **colloquio pluridisciplinare**.

Le **prove scritte** sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte. Nella medesima sede vengono approvati i Criteri di Valutazione delle singole prove scritte predisposte.

RUBRICA DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

(criteri deliberati nel Collegio Docenti del 24/5/2018)

VOTO 5	Nel ciclo di studi, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime previste dal curriculum formativo e ha partecipato al dialogo educativo in modo discontinuo; se guidato/a, si orienta in situazioni di lavoro note. L'impegno è stato discontinuo e non supportato da strategie di studio efficaci. La socializzazione è stata caratterizzata da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
VOTO 6	Nel ciclo di studi, l'alunno/a ha acquisito le conoscenze essenziali e ha partecipato al dialogo educativo con sostanziale interesse; opportunamente guidato/a, si orienta in situazioni concrete di lavoro. L'impegno è stato sufficiente, mentre le strategie di studio sono parzialmente efficaci. La socializzazione è stata caratterizzata da una partecipazione superficiale e un'altalenante aderenza alle regole condivise.
VOTO 7	Nel ciclo di studi, l'alunno/a ha acquisito adeguate conoscenze e ha partecipato al dialogo educativo con interesse e motivazione; in situazioni concrete di lavoro si orienta in modo sufficientemente autonomo. L'impegno è stato buono e le strategie di studio sono sostanzialmente efficaci. La socializzazione è stata caratterizzata da discreta partecipazione e aderenza alle regole condivise.
VOTO 8	Nel ciclo di studi, l'alunno/a ha consolidato le proprie conoscenze e costruito il proprio processo di apprendimento con diligenza e interesse; è autonomo/a nella gestione dei propri apprendimenti, denota sistematicità di impegno, logica intuitiva e buona capacità di riflessione. La socializzazione è stata caratterizzata da attiva partecipazione e consapevole aderenza alle regole condivise.
VOTO 9	Nel ciclo di studi, l'alunno/a ha ampliato le proprie conoscenze e ha costruito con interesse costante il percorso formativo in modo autonomo e consapevole; denota attenzione produttiva, sistematicità di impegno, intuizione, riflessione e capacità di rielaborazione personale. La socializzazione è stata caratterizzata da attiva partecipazione, consapevole aderenza alle regole condivise e buona capacità di collaborazione.
VOTO 10	L'alunno/a, partito da una situazione cognitiva organica e versatile, nel triennio ha collaborato in modo consapevole al processo della propria crescita umana e culturale, interessandosi a tutte le attività proposte e applicandosi con sistematicità. Ha strutturato un metodo di lavoro costruttivo e ha rivelato sicure capacità logico- riflessive, padronanza delle diverse forme espressive e degli strumenti specifici delle discipline. La socializzazione è stata caratterizzata da attiva partecipazione, consapevole aderenza alle regole condivise e ottima capacità di collaborazione.